

A BORDO CAMPO

Baggio-Juventus, i miliardi della discordia

Umberto Agnelli: Per il rinnovo del contratto di Roberto Baggio c'è ancora qualche problema. Lo ha ammesso in maniera esplicita il presidente onorario della Juventus...

Roberto Baggio: Durata e livello degli emolumenti sono infatti i problemi spinosi che allontanano per il momento le due parti, con l'offerta della Juventus (una riduzione dell'attuale ingaggio, di tre miliardi e mezzo a stagione) molto distante dalla richiesta del giocatore...

Materazzi (Foggia-Bari): «Ho temuto di perdere una gara che sino a poco prima sembrava vinta».

Catuzzi (Foggia-Bari): «Ora tutto è più difficile. Ci siamo complicati la vita con due gol eritabili. Se continuiamo a prendere gol così e a non segnare sarà dura per la salvezza».

Maselli (Genoa-Samp): «Quando si vince, tutti sono bravi. Questa è la fotocopia di Genova-Cagliari, sembra l'ennesi-

simi partita storta e invece abbiamo vinto. Eriksson (Genoa-Samp): «Il nostro secondo tempo non può essere vero per quanto è stato brutto. Non ho visto niente di buono, in nessun senso. A questo punto dobbiamo giocare per vincere, senza più pensare all'Europa o ad altro».

Simoni (Inter-Cremonese): «Abbiamo sicuramente meritato il punto. Non permettendo mai all'Inter di prendere la partita in mano. Anzi, dopo aver sofferto un po' nel primo tempo, nella ripresa se c'era una squadra che poteva vincere era la mia».

Pagliuca (Inter-Cremonese): «Non ci siamo. Dopo il derby è come se ci fossimo adagiati sugli allori».

Bianchi (Inter-Cremonese): «Quello che non posso accettare è la mancanza di determinazione nel cercare la vittoria. Abbiamo giocato bene nel primo tempo senza concretizzare, ma nella ripresa c'è stato il nulla. Eppure avevamo in palio un risultato importante».

Zeman (Lazio-Cagliari): «Penitente per non aver schierato Boksis? I penitenti sono altri. Posso utilizzare solo tre stranieri su quattro, e ho lasciato fuori il croato perché in questo momento non sta al meglio».

Zeman 2 (Lazio-Cagliari): «Giacognie è in perfette condizioni fisiche, gli mancano i 90' ed ha soltanto bisogno di giocare per tornare ai migliori livelli. Non sono soddisfatto del risultato, anche se il punto è buono per l'Uefa».

Tabarez 2 (Lazio-Cagliari): «Casi-raghi ha svolto bene il lavoro che la Boksis e forse in questo momento è più affidabile. Con ciò non dico assolutamente che il centravanti della nazionale italiana sia più forte».

Tabarez 2 (Lazio-Cagliari): «Penso che lo spettacolo sia stato di buon livello, con molte occasioni da entrambe le parti. Nessuna delle due squadre meritava di perdere».

Marchegiani (Lazio-Cagliari): «Abbiamo corso qualche rischio di troppo solo nella ripresa quando siamo andati un po' allo sbaraglio per la gran voglia di vincere che avevamo. In chiave Uefa, il pareggio è stato buono alla luce dei risultati delle altre pretendenti».

Sandroni (Padova-Roma): «Si è vista una buona gara che noi abbiamo affrontato con intelligenza. In campo si sono viste due squadre che hanno mostrato rispetto l'una per l'altra e che hanno adottato un gioco spettacolare, soprattutto a centrocampo».

Mazzone (Padova-Roma): «Risultato equo. Un buon primo tempo, mentre nella ripresa il ritmo è calato anche se la Roma ha avuto una maggiore predominanza del gioco».

Maniero (Padova-Roma): «L'intervento di Cervone su di me? «Non so se ero dentro o fuori dell'area, ma certamente il portiere giallorosso mi ha colpito. Se non fossi stato atterrato avrei potuto recuperare il pallone e puntare a rete».



Baggio e la Juve, matrimonio in pericolo

avrei potuto recuperare il pallone e puntare a rete».

Lanna (Padova-Roma): «Una partita equilibrata, con un Padova ben chiuso in difesa che non si è mai sfilacciato. Un pareggio che ci va bene in un campo dove altre grosse squadre hanno perso».

Capello (Reggiana-Milan): «La vittoria di oggi ci consente di guardare con tranquillità alla finale di Coppa Campioni e alla volata per la Coppa Uefa».

Savicevic (Reggiana-Milan): «Oggi siamo partiti subito bene. Quando sbloccai presto il risultato tutto diventa più facile. Stiamo giocando bene, sono fiducioso per la finale con l'Ajax. La qualificazione Uefa

ormai è sicura».

Ferrari (Reggiana-Milan): «Abbiamo facilitato il compito del Milan regalando i primi due gol. Mi spiace per questa retrocessione, per i tifosi e per tutta Reggiana. Non sono arrabbiato con i tifosi che mi hanno contestato: pagano il biglietto ed è loro pieno diritto».

Sonetti (Torino-Napoli): «Abbiamo ancora una volta tardato a entrare in partita e ci abbiamo raggiunti troppo tardi».

Boskov (Torino-Napoli): «Abbiamo pagato troppo la responsabilità di vincere a Torino, impresa che da tanti anni non ci riusciva. E così il possesso di palla nella ripresa è stato concesso troppo al Torino».

LE PAGELLE

CESARI (Lazio-Cagliari) 7: una partita tutto sommato facile, da dirigere. È l'arbitro di Genova ne approfitta per guadagnare un bel voto, meritato anche se non troppo faticato. Nelle rare occasioni in cui potrebbe esserci qualche dubbio, Cesari fischia bene, ma deve ringraziare i giocatori di entrambe le squadre per la collaborazione: niente simulazioni, niente proteste. E nessun intervento cattivo. Insomma, per Cesari una domenica tranquilla.

BRASCHI (Foggia-Bari) 6,5: non è stato facile per l'arbitro Braschi governare una partita dagli animi accesi in campo e accessissimi sugli spalti. In ben due occasioni ha dovuto ritardare la ripresa del gioco a causa dello scriteriato lancio di oggetti dagli spalti. Braschi non ha mai perso il controllo della situazione ed è stato puntuale nel fischiare i falli, come quello di Amoroso su Kolyvanov che ha dato il rigore a Foggia.

RACALBUTO (Torino-Napoli) 5,5: forse si accontenta alla scarsa vena delle squadre con una direzione di gara che privilegia il fischio sulle decisioni autorevoli. Finisce così per spezzettare il gioco, anziché chiudere immediatamente la porta ad una partita contrassegnata da un eccesso di falli.

BAZZOLI (Padova-Roma) 4,5: in una partita che ha detto poco o niente è difficile meritarsi una votazione così bassa. Ma è anche vero che nell'unico caso da moviola della partita, Bazzoli è apparso totalmente impreparato. Il fallo di Cervone su Maniero, lanciato a rete, era sicuramente da punire con una punizione dal limite, come da aspettare sarebbe stato lo stesso Cervone come ultimo uomo. Senza quel fallo forse la partita sarebbe finita diversamente.

CECCARINI (Genoa-Sampdoria) 7: tiene bene in pugno la partita. Le ammonizioni ci sembrano giuste. Anche sul rigore concesso a Skuhravy vede con tempestività il fallo di Ros-

si. Nel complesso una buona direzione.

BOGGI 6,5 (Inter-Cremonese): dirige con serenità una partita che fila via liscia senza il minimo accenno di gioco duro. È sempre vicino all'azione di gioco e proprio per questo non gli sfugge quasi nulla. Tampone sul nascere qualsiasi battibecco. L'unico dubbio rimane per il sospetto intervento da rigore su Delvecchio.

TOMBOLINI 7 (Reggiana-Milan): il suo merito maggiore è quello di non ergersi a protagonista e di cercare sempre il colloquio con i giocatori, di non andare cioè a complicarsi inutilmente il pomeriggio in una partita facile facile da dirigere. L'incontro fila via liscio come l'olio e nessuno in campo ricorre a particolari scorrettezze. Ammonisce giustamente De Agostini per un fallo netto - ed era il secondo - di ostruzione, anche se non cattivo, su Savicevic lanciato a rete.

BESCHINI 6,5 (Brescia-Parma, sabato): conduce con agio una partita non difficile. Unico sbaglio, anche se macroscopico, un rigore non concesso per un evidente fallo ai danni di Di Chiara.

STAFOGGIA 5,5 (Fiorentina-Juventus, sabato): non è la stagione migliore per l'arbitro marchigiano che evidentemente va in tilt quando dirige la Juventus.

CLASSIFICA

Table with 2 columns: Rank and Team/Points. 1) COLLINA (12) 6.45, 2) BOGGI (12) 6.45, 3) AMENDOLIA (13) 6.30, 4) PELLEGRINO (9) 6.16, 5) RODOMONTI (12) 6.13, 6) PAIRETTO (11) 6.13, 7) BRASCHI (12) 6.12

AVEVA RAGIONE LUI

Su Skuhravy e Kolyvanov rigori ineccepibili

Aveva ragione Ceccarini (Genoa-Sampdoria). Skuhravy si trovava nell'area piccola del portiere e manovrava per controllare un ghitto pallone. La cosa non andava a Rossi che, preso per un braccio, gli faceva fare perno sulla sua coscia, adagiandolo a terra. Rigore indiscutibile.

Aveva ragione Delvecchio (Inter-Cremonese). Delvecchio si trovava in area spalle alla porta in attesa dell'arrivo di un traversone a lui indirizzato. Dall'ignia, da dietro, dava prova dei propri mystici affibbiandogli uno spintone che lo costringeva laccia in avanti. L'arbitro Boggi inspiegabilmente non vedeva.

Aveva ragione Maniero (Padova-Roma). L'attaccante del Padova si era trovato a tu per tu con il portiere Cervone appena fuori dell'area di rigore della Roma. Cervone senza mezzi termini gli impediva di calciare. Il fallo c'era, ma l'arbitro non fischia, commettendo così due errori: la mancata punizione per il fallo e la mancata espulsione di Cervone per fallo da ultimo uomo.

Aveva ragione Braschi (Foggia-Bari). Proteste per il rigore assegnato al Foggia, ma gli uomini di Materazzi dovrebbero mettersi una mano sulla coscienza. Il piedino furtivo e maligno di Amoroso ha aganciato nettamente il piede di Kolyvanov. Rigore giusto.

Aveva ragione Stafoggia (Fiorentina-Juventus). Piedino furtivo, ma non troppo, è stato anche quello di Rampulla su Baiano, il portiere juventino è uscito sull'attaccante viola lanciato a rete, tenendo alte le braccia, così da indurre in inganno. Stafoggia è stato attento.

Aveva ragione Toldo (Fiorentina-Juventus). Più che una partita di calcio è apparsa una pièce teatrale, vista la grande interpretazione prodotta da Ravanelli. Penna bianca deve aver fatto tesoro di quanto accaduto a Baiano e, quando gli si è presentata l'occasione, ha atteso l'uscita di Toldo per poi esibirsi in una plastica caduta. Toldo non lo aveva neanche

sforato Stavolta Stafoggia non ha capito.

Aveva ragione Di Chiara (Brescia-Parma). Il tornante parmenese tentava di farsi strada tra un nugolo di avversari in area bresciana, quando il piede di un avversario lo stendeva platealmente a terra. Tanto platealmente che Beschini non ci credeva.

Aveva ragione Beschini (Brescia-Parma). Asprilla conquistava palla appena fuori dell'area bresciana e si esibiva in uno slalom dei suoi. Bonomoni non mostrava le stesse cadenze eleganti del giocatore colombiano e, senza troppi manierismi, lo mandava al tappeto. Beschini questa volta ci credeva.

IL GOL

A Pedone, centrocampista del Bari, non era mai capitato di segnare una doppietta: c'è riuscito nel giorno più importante per i tifosi biancorossi, il derby con il Foggia. È la seconda rete, in particolare, è stata davvero bella: al 43' del primo tempo Pedone è riuscito a scattare in tempo per evitare il fuorigioco, e ha ricevuto palla da Gerson appena al limite dell'area. Lì ha controllato il pallone, ha atteso l'uscita del portiere del Foggia Mancini, e lo ha superato con un preciso pallonetto. Peccato che i tifosi del Foggia abbiano contestato a lungo il gol, causando anche un ritardo nella ripresa del gioco nel secondo tempo.

TOTIP

Table with 3 columns: Rank, Team, and Odds. 1) Scorfano 1, 2) Sparta Egral 1, 3) Paal-Freight 2, 4) Milroz Mo X, 5) Lanchester Pz X, 6) Oro Ba X, 7) Pinkowass 2, 8) Maxmilian Erre 1, 9) Perugia X, 10) Predappio 1, 11) Fyde Flyer X, 12) Hay Yuen 2

RISULTATI

Table with 2 columns: Team and Score. ANCONA-VERONA 3-0, ATALANTA-F. ANDRIA 2-1, CHIEVO-LUCCHESI 4-1, COMO-ASCOLI 3-1, COSENZA-VICENZA 2-2, LECCE-PIACENZA 1-2 (sabato), PALERMO-SALERNITANA 0-0, PESCARA-PERUGIA 0-0, UDINESE-CESENA 2-0, VENEZIA-ACIREALE 3-1

PROS. TURNO

Domenica 7-9-95 (ore 16) ACIREALE-UDINESE, ASCOLI-LECCE, CESENA-ATALANTA, CHIEVO-VERONA, F. ANDRIA-COSENZA, LUCCHESI-PALERMO, PERUGIA-COMO, PIACENZA-ANCONA, SALERNITANA-VENEZIA, VICENZA-PESCARA

CLASSIFICA

Table with 5 columns: Squadra, Punti, Partite (Giocate, Vinte, Pari, Perse), Reti (Fatte, Subite), Media inglese. PIACENZA 65, UDINESE 57, VICENZA 52, SALERNITANA 52, ANCONA 52, ATALANTA 50, PERUGIA 46, CESENA 44, VERONA 42, VENEZIA 41, F. ANDRIA 40, PALERMO 39, COSENZA 38, PESCARA 38, LUCCHESI 33, CHIEVO V. 33, ACIREALE 33, COMO 28, ASCOLI 27, LECCE 18

RISULTATI E CLASSIFICHE

C1

GIRONE A Risultati: Bologna-Lelle 1-0, Carpi-Palazzolo 3-1, Carrarese-Modena 2-0, Fiorentina-Monza 1-0, Ospitaletto-Crevalcore 0-2, Pistoiese-Prato 2-1, Pro Sesto-Alessandria 2-1, Ravenna-Spal 0-2, Spezia-Massese 1-0. Classifica: Bologna 69, Ravenna 52, Pistoiese 51, Fiorentina 50, Spal e Monza 48, Spezia 43, Lelle 40, Carrarese 36, Alessandria e Pro Sesto 34, Crevalcore e Modena 33, Massese e Carpi 30, Ospitaletto 26, Palazzolo 11. Un punto di penalizzazione. Prossimo turno: Bologna-Prato, Carpi-Massese, Carrarese-Monza, Fiorentina-Modena, Ospitaletto-Spal, Palazzolo-Lelle, Pistoiese-Crevalcore, Pro Sesto-Spezia, Ravenna-Alessandria

C2

GIRONE A Risultati: Brescello-Valdagno 3-0, Centese-Tempio 1-0, Lecco-Legnano 0-1, Lumezzane-Cremapergo 0-0, Olbia-Novara 1-1, Pavia-Saronno 0-0, Provercelli-Aosta 1-1, Solbiate-Trento 1-1, Torres-Varese 4-0. Classifica: Brescello 64, Lumezzane 54, Novara 52, Provercelli 51, Lecco 48, Saronno 47, Solbiate, Legnano e Torres 41, Varese 40, Tempio 39, Lumezzane, Valdagno e Torres 38, Cremapergo e Valdagno 38, Centese 35, Pavia 30, Olbia 29, Aosta 25, Trento 23. Prossimo turno: Aosta-Centese, Cremapergo-Lecco, Legnano-Brescello, Lumezzane-Torres, Novara-Pro Vercelli, Tempio-Olbia, Trento-Saronno, Valdagno-Pavia, Varese-Solbiate

GIRONE B Risultati: Barletta-Ischia 2-1, Casarano-Alt. Catania 0-0, Gualdo-Empoli 2-0, Pontedera-Reggina 0-1, Siena-Juve Stabia 3-0, Siracusa-Nola 2-1, Sora-Chieti 0-0, Trapani-Lodigiani 2-0, Turris-Avellino 1-1. Classifica: Reggina 65, Avellino 55, Gualdo 50, Trapani 43, Juve Stabia, Sora e Siracusa 42, Nola 39, Siena 37, Empoli e Lodigiani 35, Chieti 34, Alt. Catania e Barletta 33, Pontedera e Casarano 32, Ischia 30, Turris 26. Penalizzato di 2 punti. Prossimo turno: Barletta-Juve Stabia, Casarano-Lodigiani, Chieti-Reggina, Gualdo-Ischia, Pontedera-Avellino, Siena-Alt. Catania, Siracusa-Turris, Sora-Nola, Trapani-Empoli

GIRONE B Risultati: C di Sangro-Cittadella 1-1, Ceccina-Giorgione 3-1, Fermana-Baracca 2-1, Forlì-Possacco 4-0, Montevarchi-Guianova 2-1, Poggibonsi-Macerata 2-1, Rimini-Livorno 1-2, Teramo-Fano 1-1, Vis Pesaro-Sardania 0-1. Classifica: Sardania 56, Montev. 54, C di Sangro 51, Fano e Rimini 47, Livorno 46, Teramo 44, Giuliani 41, V. Pesaro 40, Fermana 39, Baracca 38, Ceccina e Forlì 36, Ceccina 35, Giorgione 33, Possacco 31, Macerata 30, Poggib. 29, C di Sangro e Sardania una gara in meno. Prossimo turno: Baracca-Ferlì, C di Sangro-Vis Pesaro, Fano-Giorgione, Giuliani-Fermana, Livorno-Cittadella, Macerata-Rimini, Poggibonsi-Teramo, Possacco-Montevarchi, Sardania-Cecina

GIRONE C Risultati: Albano-Benevento 0-0 (part. Avezzano 2-3), Brindisi-Asina 2-2, Fasano-Catanzaro 2-1, Formia-Caserta 2-1, Frosinone-Trani 1-1, Matera-Nocerina 1-0, Mottola-Vulturno 0-1, Sangone-Savoia 1-2. Classifica: Nocerina 67, Matera 50, Benevento 55, Albano 53, Savoia 51, V. Vesuvio 48, Avezzano 46, Frosinone 42, Balot 41, Trani 37, Catanzaro 36, Fasano e Casertani 35, Asina 30, Frosinone 29, Brindisi 28, Mottola 23, Sangone 22, Savoia 18. Sangone e Avezzano una gara in meno. Prossimo turno: Asina-Matera, Avezzano-Brindisi, Catanzaro-Frosinone, Casertani-Sangone, Fasano-Albano, Nocerina-Balot, Savoia-Mottola, Trani-Formia, Vulturno-Benevento